



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)

Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498

e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

Sito web: www.icroncoferraro.edu.it



PIANO INCLUSIONE

a.s. 2022/2023



«...il P.A.I. non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno"».

- MIUR, Nota prot. n° 1551 del 27 Giugno 2013 -

«1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

2. Il Piano per l'inclusione e' attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili».

- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 -

INDICE

Prima Parte

1. Riferimenti Normativi

2. Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto
 - 2.1. Rilevazione dei dati quantitativi
 - 2.2. Documentazione in relazione ai bisogni rilevati

3. Azioni per gli alunni con bisogni educativi speciali
 - 3.1. Alunni con disabilità
 - 3.2. Alunni con disturbi evolutivi specifici
 - 3.3. Alunni con Bisogni Educativi Speciali senza certificazione

4. Progetti finalizzati a rinnovare la didattica ordinaria, attraverso esperienze attive e interdisciplinari miranti a favorire l'inclusione

5. Accoglienza alunni stranieri

Seconda Parte

1. Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2023/2024

Prima Parte

1. Riferimenti Normativi

Legge n. 104 del 1992 - Alunni con disabilità certificate.

Legge n. 170 del 2010 - Alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Circolare Ministeriale n. 8, del 2013 - Prevede l'elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Decreto interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020 - Adozione del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

2. Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto

2.1. Rilevazione dei dati quantitativi

Categoria di Bisogni Educativi Speciali		Ordine di scuola	Quanti in ogni ordine di scuola	Quanti nell'Istituto	% sul totale degli iscritti
Disturbi Evolutivi Specifici Misti	DSA	Infanzia	--	26	2,15
		Primaria	9		
		Secondaria	17		
	Diagnosi di disturbo di linguaggio (diagnosi rilasciata dall'Uonpia o altro Ente accreditato)	Infanzia	7	55	4,56
		Primaria	30		
		Secondaria	18		
	Diagnosi di disturbo visuo-spaziale (diagnosi rilasciata dall'Uonpia o altro ente accreditato)	Infanzia	1	5	0,41
		Primaria	4		
		Secondaria	--		
	Ritardo dello sviluppo globale	Infanzia	2	2	0,16
		Primaria	--		
		Secondaria	--		
	Disturbi dello Spettro Autistico	Infanzia	1	7	0,58
		Primaria	6		
		Secondaria	--		
	Disturbo aspecifico misto di apprendimento	Infanzia	--	5	0,41
Primaria		2			
Secondaria		3			
Disturbo psicomotorio	Infanzia	1	1	0,08	
	Primaria	--			
	Secondaria	--			
Funzionamento cognitivo al limite FLC (diagnosi rilasciata dall'Uonpia o altro ente accreditato)	Infanzia	--	9	0,74	
	Primaria	9			
	Secondaria	--			

Categoria di Bisogni Educativi Speciali		Ordine di scuola	Quanti in ogni ordine di scuola	Quanti nell'Istituto	% sul totale degli iscritti
ADHD		Infanzia	1	3	0,24
		Primaria	2		
		Secondaria	--		
Disabilità motorie e sensoriali	Disabilità motoria	Infanzia	--	1	0,08
		Primaria	1		
		Secondaria	--		
	Ipovedente	Infanzia	--	1	0,08
		Primaria	--		
		Secondaria	1		
	Ipoacusia	Infanzia	--	1	0,08
		Primaria	--		
		Secondaria	1		
Difficoltà segnalate dai docenti in assenza di diagnosi	Problematiche affettivo-relazionali	Infanzia	4	7	0,58
		Primaria	1		
		Secondaria	2		
	Disagio socioeconomico	Infanzia	1	4	0,33
		Primaria	3		
		Secondaria	--		
	Disagio psicologico	Infanzia	--	4	0,33
		Primaria	3		
		Secondaria	1		
	Svantaggio linguistico su base culturale e non	Infanzia	44	88	7,3
		Primaria	28		
		Secondaria	16		
	Difficoltà comportamentali	Infanzia	6	6	0,49
		Primaria	--		
		Secondaria	--		

	Difficoltà di apprendimento (senza diagnosi/relazione clinica)	Infanzia	4	39	3,23
		Primaria	25		
		Secondaria	10		
				264	21,90

2.2. Documentazione e risorse in relazione ai bisogni rilevati

Tipo di documento	Ordine di scuola	Numero per ogni ordine di scuola	Totale nell'Istituto
PEI compilati	Infanzia	9 <small>(di cui 6 comma 3)</small>	86
	Primaria	45 <small>(di cui 25 comma 3)</small>	
	Secondaria	32 <small>(di cui 2 comma 3)</small>	
PDP compilati in presenza di certificazione	Infanzia	--	45
	Primaria	21	
	Secondaria	24	
PDP compilati in assenza di certificazione	Infanzia	--	78
	Primaria	46	
	Secondaria	32	

Risorse professionali	Sì	No	Compiti relativi all'inclusione
Insegnanti di sostegno	X		Attività individualizzate e in piccolo gruppo per gli studenti certificati
	X		Attività in gruppi misti
		X	Attività laboratoriali integrate
Assistenti educativo-culturali (AEC)	X		Attività individualizzate e in piccolo gruppo per gli studenti certificati
	X		Attività in gruppi misti
	X		Attività laboratoriali integrate
Funzione Strumentale	X		Supporto ai docenti
	X		Coordinamento commissione BES e Intercultura
	X		Collaborazione con gli enti territoriali
	X		Partecipazione ai Gruppo di Lavoro Operativo
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	X		Sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti
	X		Partecipazione ai Gruppo di Lavoro Operativo

Docenti tutor		X	-
----------------------	--	---	---

Coinvolgimento dei docenti curriculari	Sì	No	Attraverso
Coordinatori di classe	X		Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione/Gruppo di Lavoro Operativo
	X		Rapporti con le famiglie
		X	Tutoraggio degli alunni
	X		Progetti didattici ed educativi con obiettivi prevalenti di inclusività
Docenti con formazione specifica	X		Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione/Gruppo di Lavoro Operativo
	X		Rapporti con le famiglie
		X	Tutoraggio degli alunni
		X	Progetti didattici ed educativi con obiettivi prevalenti di inclusività
Altri docenti	X		Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione/Gruppo di Lavoro Operativo
	X		Rapporti con le famiglie
		X	Tutoraggio degli alunni
	X		Progetti didattici ed educativi con obiettivi prevalenti di inclusività
Personale Ata	X		Assistenza alunni disabili
		X	Progetti/laboratori
	X		Altro (somministrazione farmaci)
Famiglie	X		Informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	X		Progetti di inclusione
	X		Promozione della comunità educante
		X	Altro
Rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e le istituzioni deputate alla sicurezza	X		Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
	X		Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sul disagio
	X		Procedure condivise di intervento sulla disabilità

	X		Procedure condivise di intervento su disagio e simili
		X	Progetti territoriali integrati
	X		Progetti integrati a livello di singola scuola
	X		Rapporti con CTS / CTI
		X	Altro: Rapporti con UONPIA (a causa delle difficoltà organizzative/gestionali da parte del servizio di neuropsichiatria infantile i momenti di confronto con gli specialisti sono stati scarsissimi)
Rapporti con privato sociale e volontariato		X	Progetti territoriali integrati
	X		Progetti integrati a livello di singola scuola
		X	Progetti a livello di reti di scuole
Coinvolgimento dei docenti curricolari	Sì	No	Attraverso
Formazione docenti	X		Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe
	X		Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	X		Didattica interculturale/italiano L2
	X		Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	X		Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)
	X		Altro

Sintesi dei punti forza e criticità rilevati:	0	1	2	3	4
0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Gli aspetti organizzativi e gestionali della scuola sono coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
È possibile strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Vengono adottate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Vengono organizzati diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Vengono organizzati diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	

Le famiglie e la comunità contribuiscono alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Viene sviluppato un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Le risorse esistenti vengono valorizzate					X
Si acquisiscono e si distribuiscono risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Si dedica attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola				X	
Altro:	--	--	--	--	--

3. Azioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi sociosanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti.

Finalità del Progetto Inclusione

Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

3.1. Alunni con disabilità

La scuola garantisce ad ogni alunno/a spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità.

La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro.

Gruppi di lavoro

- ✓ Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- ✓ Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)
- ✓ Gruppo degli insegnanti di sostegno
- ✓ Gruppo docenti referenti B.E.S. (un docente per plesso)

Risorse Professionali

- ✓ Docenti di classe
- ✓ Docenti di sostegno
- ✓ Funzione strumentale Bisogni Educativi Speciali (Handicap-Disagio-Dsa)
- ✓ Operatori sociosanitari
- ✓ Assistenti educativo-culturali
- ✓ Collaboratori scolastici

Documenti d'integrazione

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020:

- entro il mese di giugno il GLO predispone il PEI PROVVISORIO nei casi di:
 - nuova certificazione/aggiornamento certificazione
 - nuove iscrizioni
- il PEI è:
 - approvato e sottoscritto dal GLO entro il mese di ottobre;
 - sottoposto a verifica intermedia nel corso dell'anno scolastico;
 - sottoposto a verifica finale entro il mese di giugno. Contestualmente si definiscono le proposte per l'anno scolastico successivo.

La valutazione

L'analisi della situazione iniziale, le valutazioni in itinere e la valutazione finale degli alunni vengono annotate nel registro dei docenti di classe e nel registro dei docenti di sostegno.

La valutazione va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità; essa dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, "evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" (Indicazioni Nazionali per il curricolo).

Nella scuola Primaria, dall'a.s. 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e declinato in quattro differenti livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina. L'I.C. di Roncoferraro ha individuato nel curricolo di Istituto, per ogni disciplina e anno di corso, gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione (Allegato n. 35 al PTOF triennale). La valutazione in itinere, in coerenza con quella periodica e finale, viene anch'essa espressa attraverso giudizi descrittivi che prendono in considerazione, per ogni obiettivo e a seconda delle tipologie di prova, diverse dimensioni. Per gli alunni con disabilità è possibile inserire nel registro elettronico gli obiettivi disciplinari personalizzati.

Per la valutazione del comportamento degli alunni con disabilità, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, è possibile utilizzare una griglia appositamente predisposta dalla Commissione BES.

Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa in decimi, valorizzandone, al contempo, la funzione formativa.

3.2. Alunni con disturbi evolutivi specifici

Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA, Deficit di automatizzazione, ADHD, Iperattività senza disturbo dell'attenzione, Disturbo dell'attenzione senza iperattività, Borderline cognitivo

La scuola si attiva per identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e i segnali di rischio.

I docenti comunicano alla famiglia le difficoltà rilevate e concordano strategie di intervento.

Se, dopo l'intervento di potenziamento effettuato permangono significative difficoltà, i docenti invitano i genitori a rivolgersi agli specialisti per gli approfondimenti.

La famiglia consegna il documento di certificazione diagnostica in segreteria e la scuola individua le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con disturbi evolutivi specifici possano raggiungere il successo formativo.

Gruppi di lavoro

- ✓ Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- ✓ Consigli di intersezione/interclasse/consigli di classe
- ✓ Dipartimenti
- ✓ Gruppo docenti referenti B.E.S. (un docente per plesso)

Risorse professionali

- ✓ Docenti di classe
- ✓ Funzione strumentale Area Inclusione

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, il team docenti/consiglio di classe procede alla documentazione dei *Piani Didattici Personalizzati (PDP)*. I docenti predispongono incontri con la famiglia con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa.

3.3 Alunni con Bisogni Educativi Speciali senza certificazione

Svantaggio socioeconomico o culturale, Svantaggio linguistico, Difficoltà familiari, Problemi di salute e/o psicologici, Problemi di integrazione

La scuola si attiva per identificare e sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato.

Gruppi di lavoro

- ✓ Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- ✓ Consigli di intersezione/interclasse/consigli di classe/sezione
- ✓ Dipartimenti

Risorse professionali

- ✓ Docenti di classe
- ✓ Funzione strumentale Area Inclusione
- ✓ Referente BES

✓ Referente Intercultura

Documentazione percorsi didattici

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, il team docenti/consiglio di classe procede alla documentazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), indicandone il periodo di attuazione; il team docenti/consiglio di classe, per il periodo concordato, attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo, adotta misure dispensative, attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

I docenti predispongono incontri con la famiglia con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa.

4. Progetti anno scolastico 2022-2023 attivati per sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali

Di seguito sono riportati i progetti direttamente finalizzati all'inclusione nell'I.C. di Roncoferraro; si puntualizza che la finalità inclusiva è stata perseguita trasversalmente, da ulteriori progetti, attuati in tutto l'istituto in ogni ordine e grado, documentati e consultabili presso gli uffici di segreteria.

DENOMINAZIONE E PROGETTO	RESPONSABILE PROGETTO	DESTINATARI	DESCRIZIONE
PSICOLOGO A SCUOLA	Collaboratore del Dirigente Scolastico	Alunni, genitori e docenti	Offrire supporto psicologico agli alunni, alle famiglie e ai docenti, con interventi specifici atti a favorire il benessere a scuola.
EDUCATORI A SCUOLA	Referenti di plesso e referenti BES	Alunni BES	Il progetto mira ad affiancare ai docenti degli educatori professionali per sostenere situazioni in cui è richiesto supporto educativo. Viene annualmente rinnovato con il sostegno dei Comuni nell'ambito dei rispettivi Piani per il Diritto allo studio.
ALFABETIZZAZIONE ALUNNI	N. 4 docenti interni	Alunni stranieri neoarrivati e	Favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni stranieri neoarrivati e di seconda alfabetizzazione.

STRANIERI: Progetto aree a forte processo immigratorio		seconda alfabetizzazione	
---	--	-----------------------------	--

5. Accoglienza alunni stranieri

L'istituto dispone di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri stilato in base alle indicazioni normative contenute nell'art. 45 del D.P.R. 31/08/1999 n. 394; costituisce uno strumento operativo e, pertanto, potrà subire integrazioni e revisioni sulla base delle esperienze realizzate.

Il presente documento, deliberato dal Collegio Docenti, contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati; definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici; traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- ✓ definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- ✓ facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- ✓ sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- ✓ favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- ✓ costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino/ragazzo;
- ✓ promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola, famiglia e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- ✓ amministrativo e burocratico;
- ✓ comunicativo e relazionale;
- ✓ educativo-didattico;
- ✓ sociale (rapporti e collaborazioni con le agenzie ed i servizi territoriali)

SINTESI PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

COSA	CHI	QUANDO
Fase dell'iscrizione		
<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione domanda d'iscrizione. • Ritiro della documentazione pregressa. 	Personale di segreteria.	Momento del primo approccio con la famiglia.
Passaggio di informazioni al coordinatore di plesso.	Personale di segreteria.	Immediatamente dopo l'iscrizione.
Fase dell'accoglienza		
Somministrazione e correzione delle prove d'ingresso come previsto dal Protocollo di Accoglienza.	Docenti della classe di appartenenza anagrafica.	Entro 15 giorni dall'arrivo.
Redazione del verbale conseguente agli esiti delle prove d'ingresso.	F.S.	Subito dopo la somministrazione e correzione delle prove.
Definizione della classe di appartenenza secondo i criteri indicati nel Protocollo di Accoglienza.	D.S. alla luce dei risultati delle prove d'ingresso somministrate e del verbale redatto dalla FS.	Entro i primi 30 giorni.
Disposizione decreto assegnazione classe diversa da quella anagrafica di appartenenza da far firmare ai genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) per presa visione.	D.S.	

Informazione alla famiglia in caso di assegnazione a classe diversa da quella anagrafica.	Docenti che si sono occupati della prima accoglienza e docenti della classe assegnata.	Immediatamente dopo la decisione del D.S.
Accoglienza nella classe: <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione ai docenti della classe e ai compagni. • Attività specifiche di Accoglienza. 	Docenti della classe.	Al momento dell'effettivo inserimento nella classe assegnata.
Definizione percorso scolastico e individuazione di eventuali Bisogni Educativi Speciali.	Team docenti/Consiglio di classe o intersezione. Psicologo d'Istituto Mediatore culturale	Entro i primi due mesi.

Seconda Parte

1. Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2023/2024

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p> <p>La scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ elabora ed inserisce nel PTOF una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra le varie figure professionali che operano nella scuola (Piano Inclusione). <p>Il Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ convoca e presiede il GLI; ✓ viene informato dalla Funzione Strumentale rispetto agli sviluppi dell'andamento dei progetti di integrazione e delle problematiche specifiche; ✓ monitora lo scadenziario per gli appuntamenti all'UONPIA; ✓ coordina l'intervento degli educatori/volontari del servizio civile. <p>La Funzione Strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ collabora con il Dirigente Scolastico; ✓ accoglie i nuovi colleghi di sostegno e coordina il lavoro di tutti gli insegnanti di sostegno; ✓ supporta gli insegnanti nella compilazione del P.E. I del P.D.P;

- ✓ cura la continuità interna tra ordini di scuola per gli studenti con disabilità e l'orientamento alla scuola secondaria di II grado;
- ✓ cura il monitoraggio delle scelte didattiche;
- ✓ rendiconta al Collegio dei Docenti;
- ✓ promuove corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione e sulle metodologie da adottare;
- ✓ cura la collaborazione con enti esterni.

I Consigli di Classe/Team dei docenti

- ✓ informano il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale e la famiglia delle situazioni problematiche;
- ✓ per la scuola primaria e dell'infanzia, effettuano un primo incontro di accoglienza con i genitori degli studenti con disabilità (alla scuola secondaria se ne incaricano il coordinatore e l'insegnante di sostegno);
- ✓ si confrontano e progettano strategie di intervento inclusive;
- ✓ decidono le priorità degli interventi (pongono le basi per P.E.I. e P.D.P);
- ✓ partecipano a momenti di monitoraggio, verifica e riprogettazione per il percorso di inserimento dell'alunno con disabilità;
- ✓ definiscono i B.E.S;
- ✓ seguono i passaggi di contatto/informazione scuola/famiglia/servizi;
- ✓ partecipano a percorsi formativi interni o territoriali sul tema dell'Inclusione.

Il personale ATA

- ✓ interviene, se necessario, in alcuni progetti legati all'autonomia del bambino (progetti d'accoglienza/sorveglianza nell'intervallo...);
- ✓ interviene nella cura delle autonomie personali dove se ne riscontri una necessità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola organizza e/o promuove

- ✓ corsi di didattica inclusiva;
- ✓ corsi dedicati alla qualità delle relazioni con studenti, famiglie e colleghi;
- ✓ progetti dedicati all'alfabetizzazione;

- ✓ sostegno psicologico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gruppi di docenti predispongono un repertorio di verifiche a cui tutti si possano riferire per elaborarne altre (graduate, a scelta multipla, vero/falso, con utilizzo di immagini, con risposte da collegare, con l'utilizzo di colori, con completamento di mappe, con cloze, con elaborazione di materiali dati, con utilizzo di materiali per la consultazione...) e prevedono diverse modalità di svolgimento (somministrazione frazionata, prolungamento dei tempi, ecc.).

I docenti di classe

- ✓ programmano le verifiche orali e concordano in anticipo – per es. – la sequenza di domande, il supporto visivo da utilizzare ecc;
- ✓ concordano le modalità di valutazione e le esplicitano nel PEI.

I docenti di classe/di sostegno producono descrizioni puntuali dei percorsi di lavoro o di specifiche sessioni di attività in modo che costituiscano documentata possibilità di valutazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola gli insegnanti di sostegno e curricolari

- ✓ concordano ad inizio d'anno e periodicamente quanto e quando scambiarsi i ruoli;
- ✓ programmano e concordano la scansione del tempo in classe alternando la lezione "frontale" con il lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi questo permette di differenziare i percorsi continuamente e agevolmente, con la compresenza dell'insegnante di sostegno;
- ✓ predispongono la presentazione in classe dei prodotti elaborati dagli studenti con certificazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Laddove è prevista la possibilità di ottenere l'assegnazione di un educatore, quest'ultimo lavora a stretto contatto con il consiglio di classe/interclasse/intersezione, secondo i tempi indicati nelle attività previste dal PEI/PDP.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I docenti concordano le scelte educative con le famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola prevede un calendario di lavoro per la progettazione didattica di attività inclusive e percorsi didattici connessi a quelli delle classi, semplificati e con l'utilizzo di linguaggi differenti.

I docenti predispongono repertori di materiali semplificati, legati all'esperienza e al territorio e finalizzati allo sviluppo di autonomia.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- ✓ Il DS dispone attività di coordinamento tra le varie figure professionali all'interno dell'istituto (FS, coordinatori, responsabili di progetti, educatori, consulenti esterni...).
- ✓ Il DS e la FS curano la collaborazione con le istituzioni del territorio (comuni, ASST, Tutela minori, UONPIA, assistenti sociali, assessori all'istruzione, ecc.)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola attiva le convenzioni per ottenere i seguenti servizi:

- ✓ Assistenza educativa
- ✓ Alternanza scuola-centro diurno per progetti di autonomia personale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Le FF.SS per l'area inclusione e per la continuità, in collaborazione con i docenti interessati, curano la continuità interna tra ordini di scuola per gli studenti con disabilità e l'orientamento alla scuola secondaria di II grado.

Deliberato dal Collegio dei Docenti n. -- in data 28 giugno 2023